Hankook Tire ha annunciato i risultati del secondo trimestre dell'anno, esprimendo grande soddisfazione per l'incremento record del 21% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. "Deludente" è però il commento sulla trimestrale da parte della Deutsche Bank, che sottolinea invece l'arretramento del 34% del profitto operativo del produttore coreano.

I ricavi del secondo quarter sono stati pari a 1,58 trilioni di won coreani (1,02 miliardi di euro), mentre il profitto operativo è sceso del 33,6% a 110,7 miliardi di won (70,8 miliardi di euro).

Tra gli eventi positivi evidenziati da Hankook nel periodo ci sono il settantesimo anniversario dell'azienda, gli investimenti per la costruzione di nuovi impianti e la sponsorizzazione del DTM. Tutto ciò, – afferma l'azienda – unito alla diversificazione dei mercati e allo sforzo nel migliorare la produttività e sviluppare nuovi prodotti ha fatto sì che il valore del brand sia cresciuto e abbia ottenuto successo sia nei mercati emergenti che in quelli ormai sviluppati.

Tra le migliori performance spiccano in particolare la crescita del 96,6% delle vendite nel mercato russo rispetto al secondo trimestre 2010 e il costante sviluppo in Europa (+49,8%), Nord America (+36%) e nella regione Asia-Pacifico (+43,7%).

Per quanto riguarda le categorie di prodotto risaltano i pneumatici UHP, che giocano un ruolo chiave nell'immagine di alta qualità di Hankook, dimostrata anche dai successi nel racing DTM, dalla fornitura al gruppo BMW e dai risultati nei test europei.

In Europa, Hankook ha venduto l'89,6% in più di UHP rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, il 43,6% in più in Nord America e il 52,5% in più in Asia Pacifico. Anche nel primo equipaggiamento, la fornitura di UHP è cresciuta del 90%.

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 07 / 2011